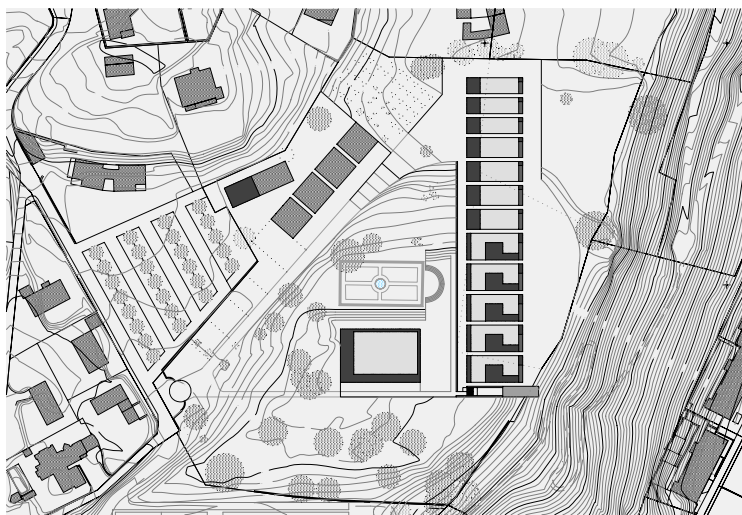


Studio d'Architettura GUSCETTI - Ambri PARCO NOCC

Concorso per l'edificazione di un complesso residenziale

Concretum SA

Gentilino, Cantone Ticino (CH), 2002/2003



SC HEDA TEC NICA

volume : 27'000 mc

importo presumibile intervento : 33'000'000 fr.

programma contenuti :

- 5 ville (5 x 400 mq)
- 4 appartamenti (4 x 300 mq)
- 3 appartamenti (3 x 200 mq)
- 4 appartamenti (4 x 100 mq)
- spazi comunitari (1500 mq)



TEMA E OBIETTIVO DEL CONCORSO

Il Parco Nocc a Gentilino costituisce un luogo unico nel suo genere:

- posizione ottimale

- vista a 360° sul lago di Lugano e sui monti circostanti.

È situato in parte sul territorio del comune di Gentilino e in parte su quello di Lugano.

La proprietà offre un enorme potenziale sia a livello paesaggistico, sia a livello residenziale che attualmente risulta mal sfruttato.

Parte di questa proprietà è vincolata dal piano regolatore del comune di Gentilino e definita "zona di protezione del paesaggio antropico", con l'obbligo di allestire un piano di quartiere.

Lo scopo fondamentale del presente progetto è quello di ottenere idee urbanistiche e architettoniche per un insediamento edilizio con contenuti prevalentemente residenziali.

IL PROGETTO

Il Parco Nocc, rimasto per molti anni abbandonato, è diventato un frammento di bosco quasi privo delle geometrie e dei disegni che tutti i parchi solitamente propongono. Questo frammento di oasi naturale progettata, con il tempo ha perso il suo "disegno" e di conseguenza l'appellativo di parco.

L'idea è quindi quella di proporre una geometria precisa con degli elementi architettonici che siano in grado di dialogare e ridare il giusto carattere al parco esistente.

Il progetto prevede un taglio nella collina ordinato sull'asse sud - nord con riferimento ad un'opera di Michael Heizer (Doppio negativo) dove un interessante gioco di scavo e riporto viene a formare un piano che mette in evidenza, nel caso del progetto, il profilo della collina stessa.

Sulla sommità del promontorio, in situazione privilegiata, vengono collocati gli spazi comunitari (piscina e palestra) mentre sulla superficie piana creata si propone la costruzione di una serie di ville. Tutti questi edifici sono modellati dalla natura e vivono con la stessa come se fossero realizzati dai maestri topiari.

Il grotto e la biofarm sono collocati in una piccola depressione pianeggiante ai piedi della collina e rimangono collegati al nucleo di Gentilino tramite il grande posteggio del campo sportivo.

